

martedì, Aprile 9, 2024



Giornale dell'ITT Majorana Milazzo e degli studenti della provincia di Messina



COSTUME E SOCIETÀ PARLIAMO DI....

Sezzadio: il piccolo borgo dove la grande storia degli Aleramici ebbe inizio.

📅 29 Novembre 2021 👤 administrator

Uomini e donne di cultura, uniti dall'idea della Euro-Mediterranean Federation on Ancient Medieval Migration, sfidano questo difficile periodo di pandemia con nuove attività di ricerca storica per ritrovare e

trasmettere la voglia di ritornare alla normalità.



Ingresso della città di Sezzadio con la nuova cartellonistica voluta dall'Amministrazione Comunale e dalla nascente Euro-Mediterranean Federation on Ancient Medieval Migration.

Nell'ambito del progetto **"Le Vie Aleramiche Normanno Sveve"**, a **Sezzadio**, borgo dell'alessandrino dove nacque **Aleramo**, su iniziativa del Sindaco **Enzo Daniele**, dell'Assessore alla Cultura **Piercarla Bocchio** e della Responsabile locale del FAI **Anna Maria Gobello**, sono stati raccolti i testi per realizzare una **"Biblioteca Aleramica"** che sarà strettamente collegata al **"Centro di Ricerche Aleramiche di Sezzadio"**. Presidenti onorari due membri del nostro comitato tecnico scientifico: **Francesco Barone**, dell'Università degli Studi di Catania, tra i massimi esperti della storia aleramica di Sicilia e **Salvatore Lo Re**, storico e Presidente della Società di Storia Patria di Piazza Armerina, città di fondazione aleramica che, presto, vedrà la Biblioteca Comunale arricchirsi di una sezione dedicata allo studio delle proprie origini. Nascerà, quindi, un'officina di studi che potrà lavorare in sinergia con la parallela struttura siciliana: la prestigiosa **Officina di Studi Medievali di Palermo** presieduta dal **Prof. Diego Ciccarelli**.

Sezzadio come luogo d'origine di questa affascinante storia: si narra, infatti, che il nobile Aleprando, in pellegrinaggio verso Roma, si fermò in questo piccolo centro vicino ad Acqui Terme con la moglie in procinto di partorire e che qui nacque **Aleramo**. L'Amministrazione comunale di Sezzadio, dopo aver già intrapreso vari progetti di valorizzazione del piccolo centro dell'alessandrino ed installato cartelli esplicativi all'ingresso del Borgo per evidenziarne la straordinaria importanza storica, ha aderito con entusiasmo alla proposta dei promotori del Progetto, **Fabrizio Di Salvo** e il **Club per l'UNESCO di Piazza Armerina**, (rappresentato dalla Presidente **Anna Maria Di Rosa Placa** e dalla Segretaria **Lavinia Garsia**) e ha colto l'opportunità di dare vita ad un centro di ricerche che formerà, in rete con l'Officina di Studi Medievali di Palermo e l'attività di ricerca a **Piazza Armerina**, un vero e proprio polo di studi dedicato all'antica immigrazione medievale **"al contrario"**.

Fondamentale la visita di Fabrizio Di Salvo a Sezzadio della scorsa estate che ha consentito di definire l'adesione del Comune di Sezzadio alla **Federazione Euro Mediterranea sulle Antiche Migrazioni Medievali**, in virtù della quale esso beneficia del supporto della **Coordinatrice per il Nord Italia Nadia Ghizzi**.



Anna Maria Gobello, Responsabile locale del FAI; Enzo Daniele, Sindaco di Sezzadio; Piercarla Bocchio, Assessore alla Cultura e Fabrizio Di Salvo, Presidente della Euro-Mediterranean Federation on Ancient Medieval Migration

Il lavoro di individuazione dei testi e formazione della biblioteca è stato supportato dal nostro comitato tecnico-scientifico che vanta tra le proprie file il Bizantinista **Walter Haberstumpf**, il Prof. **Salvatore Trovato**, già ordinario di Linguistica e Glottologia al dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, la Direttrice della **Rivista Sibirium** e **Presidente del Centro di Studi Preistorici e Archeologici di Varese Lucilla Caramella**, **Luigi Piano**, il Presidente di **Italia Medievale**, **Maurizio Calì**, (che hanno collaborato direttamente alla realizzazione della biblioteca), oltre a docenti e ricercatori di prestigiose università internazionali, come l'insigne medievalista **Henri Bresc** e **Joanna Drell** dell'Università di Richmond in USA.

Per realizzare l'intento di mettere la cultura a disposizione di tutti è indispensabile **dare alla nostra ricerca un respiro europeo** e far comprendere quanto la storia del Medioevo, che si svolgeva in un'Europa diversa da quella attuale, fosse ben delineata nel suo respiro sovranazionale. Il progetto ha collegato **Francia, Italia e Germania** e, in modo particolare, i Comuni di **Hauteville-La-Guichard** in Francia, (dove il mito vuole che **Tancredi**, futuro signore di Hauteville e capostipite della casata **Altavilla**, salvi la vita al duca **Riccardo II di Normandia** in una battuta di caccia); di **Göppingen**, nel Baden-Württemberg vicino a Stoccarda, (dove la

tradizione vuole che nasca la **dinastia sveva**) e di **Piazza Armerina**, città della Sicilia fondata dagli Aleramici nel XII secolo. La triangolazione culturale si allargherà anche a Sezzadio, nello spirito di continuare a creare legami tra realtà storicamente affini e, attualmente, si concretizza nella collaborazione tra le Amministrazioni comunali anticipando e preparando il futuro gemellaggio.



Castello di Pomaro Monferrato (AL). Abiti dell'antica sartoria astigiana "Principessa Valentina" di Samantha Panza e coordinamento di Gianni Gallo. Al centro Walter Siccardi nei panni di Aleramo con le famiglie aleramiche rappresentate dagli scudi (foto by Marco Sala).

Grazie alla dedizione di chi ha abbracciato fin dall'inizio e sviluppato il progetto, oggi la **Federazione Euro Mediterranea per le Antiche Migrazioni Medievali** si contraddistingue per l'adesione di importanti figure del mondo della cultura, di istituzioni di alto livello, come la **Biblioteca di Alessandria d'Egitto**, di numerosi Comuni italiani, di Università e Associazioni. Il Progetto ha dato vita, nonostante le interruzioni dovute alla pandemia, a numerose iniziative quali convegni, conferenze e incontri e alla produzione di un docufilm girato nelle terre d'Europa toccate da questa ricerca: **Piemonte, Sicilia, Francia, Turchia, Germania, Grecia e Ucraina**. Un poderoso lavoro, curato per ben quattro anni da Fabrizio Di Salvo, che raccoglie preziosi contributi di eccellenti studiosi e restituisce l'atmosfera dell'Europa medioevale grazie alla scelta di splendide location, come il **Castello di Pomaro nel Monferrato**, ai costumi dell'antica sartoria astigiana "Principessa Valentina" di **Samantha Panza** e al coordinamento di **Gianni Gallo**. Protagonista d'eccezione è l'attore **Walter Siccardi**, straordinario interprete nel ruolo di Aleramo. Gli scudi che richiamano gli emblemi delle dinastie aleramiche e parti delle scenografie utilizzate per le riprese verranno donati dalla Federazione Euro-Mediterranea al Centro di Ricerche Aleramiche di Sezzadio.

Proseguiamo il nostro incessante lavoro di ricerca e ricostruzione storica auspicando che possa creare occasioni di ripresa e resilienza e alimenti sempre di più il dialogo tra popoli distanti solo in apparenza.

Like

Articoli Correlati:

1. [IO SONO CINESE MA NON SONO UN VIRUS](#)
2. [Adotta una panchina al Real Bosco di Capodimonte](#)
3. [Pescara, patria di Gabriele D'Annunzio e di Ennio Flaiano](#)
4. [Due vite immortali: Lucio Dalla e Lucio Battisti](#)

← UNA VISITA PARTICOLARE: LA LIBRAIA ANGELICA

Brainstorming europeo di gastroenterologia pediatrica a Taormina →

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Search posts



Castrovinci Bruno Lorenzo

autore. scrittore. poeta 



17° EDIZIONE ORIENT@GIOVANI

Connect with your future



00:00

00:43

Scegli il MAJORANA

00:00

01:55

scegli il MAJORANA



STAZIONE METEO MAJORANA DI MILAZZO (ME)



STAZIONE METEO METEO CLIMA ASTRONOMIA INFORMAZIONI

CONDIZIONI ATTUALI

UI 22 secondi



☐ Dew Point ☒ Temp. apparente



INFO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MESSINA

Articoli recenti

[Alla scoperta di un vulcano di nome e di fatto](#)

[Dichiarazione della Rettrice sulla nota dell'Associazione studentesca UDU](#)

[Conferito il Dottorato di Ricerca Honoris causa in Scienze giuridiche al prof. Attard](#)

[L'I.C. S. D'Arrigo raggiunge un prestigioso traguardo: gli alunni della 5C della primaria Giovanni Paolo II di Valdina,](#)

primi classificati per "L'allorino di Dante".

Cyberbullismo e femminicidio: un segnale forte contro la violenza!

PROGETTO "MESSINA E LA MANCATA BELLE ÉPOQUE

ADN KRONOS ULTIM'ORA

Terremoto in Grecia, sisma avvertito anche in Puglia e Calabria 9 Aprile 2024

Russia e la 'fabbrica dei troll' per fermare gli aiuti Usa all'Ucraina 9 Aprile 2024

Israele pronto per l'attacco a Rafah, Netanyahu: "C'è una data" 8 Aprile 2024

Esplosione davanti gioielleria a San Giovanni Rotondo: "Poteva essere strage" 8 Aprile 2024

Totti torna in campo, giocherà la Kings World Cup con l'Italia 8 Aprile 2024

Udinese-Inter 1-2, rimonta nerazzurra con rigore di Calhanoglu e gol di Frattesi 8 Aprile 2024

Eclissi solare totale, oltre 4 minuti di buio in Texas 8 Aprile 2024

Parterre de roi per la premiere romana del film su Ennio Doris 8 Aprile 2024

Napoli, scontri a manifestazione anti Nato e pro Palestina 8 Aprile 2024

Reggio Calabria, 24enne ucciso a colpi di fucile: era in auto e stava andando al lavoro 8 Aprile 2024

L'ITT Majorana

EDUSCOPIO CONFERMA: È IL MAJORANA DI MILAZZO IL MIGLIORE ISTITUTO TECNOLOGICO DELLA PROVINCIA. Ancora un'importante conferma per il Majorana di Milazzo che giovedì 9 novembre ha ottenuto lo scettro di miglior Istituto Tecnico e Tecnologico della provincia di Messina. A stabilirlo EDUSCOPIO, l'autorevole osservatorio scolastico italiano della Fondazione Agnelli, che nella sua indagine 2017 ha messo nero su bianco, riconoscendo al Majorana l'eccellente offerta formativa e posizionandolo al primo posto con ben 49,37 punti di credito. L'osservatorio, che misura le performance degli studenti in un arco temporale che va dalla frequenza scolastica al diploma, il loro rapido inserimento nel mondo del lavoro, la preparazione ai percorsi universitari e il futuro conseguimento di titoli accademici, ha riconosciuto al Majorana la capacità di fornire a tutti i propri allievi standard elevati nei livelli di conoscenza e una profilatura formativa completa, attuale e congruente con i bisogni del territorio in cui la scuola opera. Un nuovo primato quello del Majorana che ormai con i suoi 6 indirizzi di studi conta più di 1500 allievi. Viva soddisfazione è stata espressa dal dirigente Stello Vadalà: questa "fotografia" statistica è la conferma che quella seguita in questi anni è la strada giusta. La nostra scuola ha sempre puntato sulla

qualità della formazione e ha sempre avuto a cuore il raggiungimento dei successi scolastici e professionali dei nostri giovani. Oggi più che mai, dunque, sentiamo il peso di risultati così importanti e di primati riconosciuti a livello nazionale e, certamente, continueremo a lavorare ancora di più e sempre meglio per tenere sempre alto il nome del Majorana.

Menu

La scuola

La redazione

Editoriale

Contatti

Galleria fotografica

ITTS E.Majorana Milazzo



